



I.C.S. -"ITALO CALVINO"- Villaricca (Na)
Prot. 0005173 del 28/09/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Istituto Comprensivo Statale "ITALO CALVINO"
Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA - www.calvinovillaricca.edu.it
cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630
e-mail: naic885001@istruzione.it; pec naic885001@pec.istruzione.it tel. 081/818.16.85

Prot. n., vedi segnatura

Villaricca, vedi segnatura

Circ.n. 41/A.S.2026/2027

Ai Docenti
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Secondaria I grado
Loro sedi;
Ai Referenti Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;
E. p.c.
Alle FFSS;
Al I Collaboratore del Dirigente
Al DSGA
Al Personale AA.AA;
Al Sito/ Albo.

OGGETTO: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2026-2027 – Riferimenti normativi e indicazioni operative relative all'iter di programmazione e proposta di criteri-

Visti: gli artt. 7 comma 2 e 10 comma 3 lett. e Dlgs 297 del 1994 T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto: DPR 275/99

Vista: C.M. n°291/1992

Vista: C.M. 2 ottobre 1996 N°623

Vista: Nota Min. N° 1385 del 2009

Vista: Nota Min. 3630 del 11maggio 2010

Vista: Nota 2209 del 2012

Visto: D.I. 129/2018

Considerata: la necessità di prevedere una adeguata programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per il c.a.;

Tenuto conto della necessità di espletare gli atti e le procedure di competenza;

Tenuto conto degli adempimenti finalizzati alle successive convocazioni dei consigli di classe/ sezione/ intersezione dei rispettivi ordini di scuola;

Si trasmette la presente circolare, che sintetizza la principale normativa di riferimento, per opportuna presa conoscenza delle SS.LL. in indirizzo ai fini di una consapevole partecipazione all'assunzione di responsabilità, raccomandando che la programmazione annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sia coerente con i criteri deliberati e con il PTOF, garantendo piena inclusione ed effettivo diritto allo studio.

Tanto premesso, si raccomanda una programmazione uniforme per ciascun ordine di scuola e per classi parallele, al fine di un'equa offerta formativa, con riferimento nello specifico e per le rispettive tipologie a:

- Numero per quadrimestre
- Data o periodo
- Durata
- Mezzo di trasporto
- Classi partecipanti con numero orientativo alunni/studenti con indicazione della eventuale presenza di alunni/studenti in condizione di disabilità
- Docenti accompagnatori

PREMESSA:

L'iter di programmazione delle uscite, visite e viaggi, fatta salva l'autonomia educativo- didattica dei docenti, **deve essere coerente con le programmazioni educativo- didattiche, in considerazione il contesto di ciascuna classe, nonché col Ptof dell'I.S.,** con particolare attenzione alla previsione di itinerari e all'adozione di misure organizzative che garantiscano effettiva inclusione di tutti gli alunni.

"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Spetta quindi agli Organi Collegiali fissare i criteri generali organizzativi di tutte le tipologie di uscita.

Sono le scuole che decidono tutto, in particolare:

La partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi;

La partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi in disabilità;

Numero di accompagnatori per ogni tot. di allievi.

Rientra nelle funzioni dei Consigli di classe, sulla base dei criteri deliberati dai competenti OO.CC. effettuare la relativa proposta, anche eventualmente coordinandosi per classi parallele, interclasse o dipartimenti, previa valutazione delle proposte della commissione/ referente, ove nominata/o.

Le proposte vengono presentate con specifico punto all' O.d.G, nelle sedute nei consigli di classe con la componente genitori e con gli stessi condivise in considerazione della necessità che vi partecipino almeno i ¾ degli alunni, avendo cura al contenimento dei costi a carico delle famiglie.

1. Il GLI verifica il livello di inclusione delle proposte, con riferimento ai facilitatori di contesto, alle barriere architettoniche, alla presenza dei docenti di sostegno per gli alunni in condizione di disabilità e alla previsione di possibili itinerari o proposte alternative.

2. Il Collegio dei Docenti inserisce i viaggi di istruzione nel PTOF, dopo aver accertato la disponibilità del personale ad accompagnare gli alunni e le alunne. Il relativo compenso per le ore prestate in eccedenza all'orario di servizio, sarà retribuito carico del fondo d'Istituto nelle modalità definite in sede di CCI, previa verifica di compatibilità finanziaria, ovvero, in caso di incapienza, posto con ore a recupero.

3. Il Consiglio di Istituto delibera l'attuazione dei viaggi di istruzione, il tetto massimo di spesa relativa ed eventuali criteri e condizioni di esonero dal pagamento;

4. La Contrattazione di Istituto, sulla base delle risorse disponibili, stabilisce l'entità del compenso (orario o forfettario), che viene liquidato al rientro del viaggio e - comunque - non oltre il 31 agosto (art. 6, c. 4 del CCNL 2016/2018 come integrato e modificato dal CCNL 2019/2021).

La scuola deve garantire agli alunni non partecipanti il diritto all'istruzione; può essere consentito qualche adattamento dell'orario per far fronte all'assenza dei docenti accompagnatori, ma è da escludere sia l'adozione di un orario ridotto, sia (a maggior ragione) una interruzione delle attività didattiche."

Tanto premesso

- Si richiama l'attenzione dei docenti ai **doveri di vigilanza e alle connesse responsabilità** cui gli stessi sono tenuti anche e soprattutto in situazione di contesto quali i viaggi di istruzione e che vanno tenute in debita considerazione in fase di programmazione e scelta degli itinerari.
- **La scelta degli itinerari deve garantire effettiva inclusione**, pertanto andrà effettuata in seno a ciascun Consiglio di classe, interclasse e intersezione, avendo in debita considerazione tutti i casi di alunni in condizione di disabilità e altri BES, nonché tenendo conto dell'eventuale presenza di alunni per i quali sia prevista la somministrazione dei farmaci
cura di verificare in sede di GLI la coerenza con
- **L'accompagnamento degli alunni nei viaggi di istruzione non rientra tra le attività obbligatorie** del personale docente definite negli articoli 28 (attività di insegnamento) e 29 (attività funzionali all'insegnamento) del CCNL e neanche tra gli obblighi del personale ATA (art. 51, 53 e Profili di area).
- Si tratta quindi di attività aggiuntive (e come tali è giusto che vengano retribuite) che richiedono la disponibilità del personale e non possono essere imposte dal dirigente.
- Pertanto, **solo se il docente ha dato la disponibilità** all'uscita parteciperà alla stessa, per l'intera giornata, anche perché l'orario eccedente a quello previsto per le ore di insegnamento rientra nelle attività aggiuntive.
- **Tenuto conto tuttavia che** la proposta di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, è formulata dai docenti, si ritiene opportuno sottolineare che, per coerenza, gli stessi docenti si rendano disponibili come accompagnatori.

SI FORNIRANNO AI DOCENTI LINEE GUIDA OMOGENEE PER LA PIANIFICAZIONE ED ELABORAZIONE DEL PIANO USCITE:

A) Numero docenti accompagnatori:

Rapporto 1/15 docente/alunno, opportunamente incrementato di ulteriori docenti in numero pari a quello degli alunni in situazione di disabilità presenti, a cui deve essere sempre garantita la partecipazione, con predisposizione di ogni misura necessaria a garantirne effettiva inclusione (da valutare nel GLI ed inserire nel PAI).

B) Docenti accompagnatori – criteri:

L'elenco dei docenti accompagnatori va comunicato preventivamente in fase di proposta della visita o del viaggio e sottoposto a delibera Collegiale.

Pertanto in fase di programmazione il n. dei docenti accompagnatori va calcolato sul totale del nr alunni/classe/sezione (con previsione di almeno 1 docente sostituto per classe e per alunno diversamente abile), ferma restando la riduzione da operare all'atto del n. di adesioni effettive.

Si richiamano al riguardo i seguenti criteri in ordine di subordinazione

- 1) Disponibilità espressa
- 2) Criterio di rotazione tra docenti appartenenti allo stesso Consiglio di Classe
- 3) Docente del Consiglio della disciplina o ambito di discipline cui afferisce per coerenza programmazione, di contenuti, obiettivi e area di interesse dell'uscita, della visita didattica o del viaggio
- 4) Docente disponibile di interclasse o dipartimento.

SI RICHIAMANO I DOCENTI ALLA RESPONSABILITÀ CHE LA PROPOSTA DI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE AI RISPETTIVI CONSIGLI DI CLASSE IMPLICA E RICHIEDE LA PRELIMINARE VALUTAZIONE E DISPONIBILITÀ AD ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI, ma che gli stessi non possono essere privati di una parte importante dell'Offerta Formativa.

C) Accompagnatori esterni - criteri di partecipazione:

alunni diversamente abili: sempre, previa richiesta ed in aggiunta al docente. Corre obbligo ricordare che la responsabilità resta dei docenti anche in presenza di accompagnatori.

D) Numero uscite didattiche e visite guidate per classe:

1. Non limitate se circoscritte al territorio cittadino, rientranti nell'orario delle lezioni previsto per la giornata e non implicanti procedure negoziali di affidamento, anche diretto, del servizio di trasporto. a titolo esemplificativo e non esaustivo: a piedi ovvero con trasporto pubblico.

2. Una a quadrimestre per classe/ sezione, se di durata eccedente l'orario delle lezioni previsto per la giornata ma implicanti procedure negoziali di affidamento, anche diretto, del servizio di trasporto.
 3. Come previsto dalla normativa vigente le visite didattiche e i campi scuola per la Scuola Primaria vanno organizzati limitatamente al territorio regionale e per la durata massima di giorni 3.
 4. Viaggio d'istruzione (solo per la scuola secondaria) 1 per intero anno scolastico della durata max di 5 gg in territorio italiano.
- **Tutte le proposte di itinerari pervenute all'I.S. a mezzo posta elettronica da Enti promotori, associazioni, e strutture ricettive e tour operator vengono inoltrate dall'Ufficio del Protocollo ai docenti, per opportuna presa visione ai fini della scelta da parte dei Consigli;**
 - **I docenti coordinatori delle classi sono invitati ad inoltrare a mezzo mail le proposte di itinerari, condivise nei Consigli di Classe e interclasse/ intersezione ai Referenti delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione dei rispettivi ordini di scuola e plessi entro e non oltre il 29 ottobre 2026, compilando apposito modello Allegato A, alla presente (1 per ciascuna uscita).**
 - **Fermo restando che ai fini della Pianificazione d'Istituto le proposte di itinerario di ciascuna classe/sezione e plesso vengono trasmesse al Referente, le stesse andranno sottoposte ai futuri Consigli di classe, intersezione all'atto l'insediamento dei rappresentanti eletti, nei quali sarà previsto come punto all'O.D.G., per condivisione e presa d'atto, da mettere a verbale (in caso di non approvazione da parte dei Rappresentanti ne verrà data comunicazione formale all'Amministrazione, a cura del Coordinatore di Classe.**
 - **I Referenti delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione dei rispettivi ordini di scuola e plessi raccoglieranno le proposte, avendo cura di verificare il rispetto dei criteri e l'espressa indicazione per ciascuna uscita, visita didattica e viaggio d'istruzione, dei docenti accompagnatori (e sostituti) e trasmettere un elenco completo per classi, tipologia e periodo, all'amministrazione all'indirizzo naic885001@istruzione.it, all'attenzione dell'area della didattica, del DSGA e del DS entro e non oltre il 19 ottobre 2026;**
 - **I CRITERI DI SVOLGIMENTO E IL PIANO DELLE USCITE SARANNO OGGETTO DI OPPORTUNA DISCUSSIONE E DELIBERA IN SEDE DI COLLEGIO E CONSIGLIO**
 - Ai fini di una corretta programmazione, si richiama all' attenzione dei docenti che visite guidate e viaggi d' istruzione non possono essere effettuati nell' ultimo mese di attività didattiche e nel periodo dello scrutinio intermedio e finale, ivi compreso, per le classi III SSIG il periodo degli esami. L' unica deroga è prevista per uscite didattiche previste come eventi conclusivi di percorsi progettuali a cui la Scuola ha aderito e che si sono svolti nel corso dell'a.s. ovvero a premiazioni o eventi previsti per partecipazione ad iniziative di carattere nazionale, regionale o territoriale e comunque escluso il periodo degli esami per la SSIG.
 - Eventuali uscite non comprese nel piano e come tali non deliberate dai competenti OO.CC. andranno sottoposte con richiesta specifica al Dirigente Scolastico, previa consultazione dei rappresentanti di classe e consenso delle famiglie di tutta la classe allo svolgimento delle medesime. Il Dirigente si riserva di AUTORIZZARLE PREVIA ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON LA TEMPISTICA AMMINISTRATIVO -CONTABILE E CON IL rispetto della normativa in tema di sicurezza.

Ferma restando l'approvazione dell'intera Programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e viaggi d'Istruzione per l'a.s. 2026/2027;

Per completezza si riassume di seguito la procedura amministrativa da seguire per ciascuna uscita didattica ove sia previsto un costo p.c.:

Almeno 40 gg prima di un'uscita (tra quelle già inserite nel piano annuale) i docenti inviano richiesta di adesione alle famiglie con autorizzazione scritta (Allegato C) con costo di massima precedentemente stimato dal dsga e loro comunicato (determinato, ove non a costo fisso p.c., dal costo bus + ingressi o altro a siti / diviso nr alunni per classe, sulla base di quanto previsto dal piano annuale uscite).

L' avviso di adesione alle famiglie conterrà quindi il costo di massima e l' avvertenza di possibile oscillazione in diminuzione o aumento entro un tetto massimo in base alle effettive adesioni, nonché l' avvertenza che la

mancata partecipazione non consente il rimborso, almeno per il trasporto mentre per la quota costo p.c. inerente soggiorni o accessi ai siti, la possibilità di rimborso per giustificata rinuncia resta eventualmente subordinato alle condizioni poste dalla struttura (es per malattia, ricovero infortunio).

1. La richiesta di uscita + modulo docenti accompagnatori, Allegato B, corredata dalle autorizzazioni alunni sottoscritte dagli esercenti con l'elenco viene sottoposta al Dirigente entro 30 gg dalla data prevista per l'uscita
2. Il Dirigente autorizza, previa istruttoria della segreteria e del DSGA sulla completezza della documentazione presentata.
3. Dopo l'autorizzazione del Dirigente l'amministrazione genera gli eventi di pagamento, dandone comunicazione ai docenti con un termine massimo per il pagamento.
4. Sarà cura dell'amministrazione inoltrare successiva comunicazione contenente eventuali ulteriori indicazioni relative alla procedura da seguire, con specifico riferimento alla scelta delle date disponibili, alle modalità, alla tempistica delle adesioni, alla consegna modulistica e ai pagamenti, per la quale si rimanda all'esito dell'approvazione dell'intera pianificazione da parte dei competenti OO.CC.

Tutto quanto sopra premesso,

Tenuto conto della calendarizzazione dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, come previsti nel Piano delle attività dei docenti, ne consegue che non possano essere previste uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione prima dei dovuti passaggi attraverso gli OO.CC.

Corre altresì obbligo rappresentare che all'interno delle II.SS. è fatto divieto assoluto di maneggio di denaro contanti, pertanto ogni procedura dovrà necessariamente essere espletata per tramite dell'Amministrazione, che, sola è autorizzata ad effettuare prenotazioni e predisporre avvisi con le modalità di pagamento. Pertanto, ferma restando ogni indagine esplorativa che i docenti vogliano svolgere, finalizzata ad acquisire informazioni utili su itinerari, costi e date, onde valutare la scelta delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'Istruzione, l'intera procedura di affidamento del servizio, ivi compresa quella per il noleggio trasporto, è rimessa esclusivamente all'Ufficio dell'Amministrazione, nella persona del DSGA, all'uopo nominato RUP.

Infine si fa appello alla responsabilità e collaborazione dei docenti di tenere in debita considerazione le problematiche amministrative della scuola nonché i costi sostenuti dalle famiglie, limitando le uscite che prevedano l'avvio di procedure negoziali e attività contabili, prediligendo piuttosto itinerari compatibili con l'utilizzo del trasporto comunale a tariffa agevolata.

Si allegano:

Allegato A_ USCITE DIDATTICHE-Modulo PROPOSTE ITINERARI

Allegato B USCITE DIDATTICHE. Modulo RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.SEZ. 26.27

Allegato C_ Autorizzazione famiglie _uscite didattiche, visite guidate, viaggi istruzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Michela Pirrò

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93

